

■ lavori consiliari

Fondi Ue, il rendiconto di Mancini e Caligiuri

I due assessori spiegano all'aula i target di spesa e la destinazione dei finanziamenti

REGGIO CALABRIA La programmazione della spesa comunitaria è stata al centro dei lavori della VI Commissione "Affari europei", presieduta da Claudio Parente (**Scopelliti** presidente), che ieri è tornata a riunirsi a palazzo Campanella. Dopo le insistenti richieste da parte dell'opposizione ieri si sono presentati in aula l'assessore al Bilancio **Giacomo Mancini** e l'assessore alla Cultura **Mario Caligiuri** per relazionare sullo stato dell'arte.

Mancini, in particolare, ha fornito una corposo relazione sullo stato di attuazione del Por e ha riferito anche della lettera del commissario Hahn «eccessivamente enfaticizzata dagli organi di stampa». La lettera, secondo Mancini, era essenzialmente riferita alla gestione del precedente esecutivo e preparatoria ad una rimodulazione dei target di spesa. «Sui quali ha precisato ancora Mancini la Calabria ha superato al 3 maggio 2011 il primo target raggiungendo il 124% dello stesso, prospetta il superamento del target al 31 ottobre per un importo superiore ai 64 milioni di euro. In riferimento, poi, al terzo target che dovrà essere pari all'80 per cento al 31 dicembre 2011 vi sarà il superamento del target per un importo di oltre 1 miliardo e 400 milioni di euro».

L'assessore Caligiuri, dal canto suo, ha delineato i principali interventi di spesa previsti per pubblica istruzione, cultura e ricerca scientifica. Circa 57 milioni di euro sono previsti per l'edilizia scolastica. Ma è in relazione alla ricerca che sono stati previsti gli investimenti più consistenti. «Sono stati programmati interventi per 123 milioni di euro, mentre altri 600 milioni circa verranno indirizzati dal Miur verso la Regione, distinti tra poli di innovazione, Calabria Innova, in attesa di firma convenzione e della predisposizione di bandi per 30 milioni di euro, Piani di In-

novazione aziendali e Attrazione verso imprese innovative esterne».

Soddisfatto al termine dei lavori si è detto il presidente Parente. «L'organismo - ha detto - ha svolto oggi i suoi lavori in un clima di diffusa consapevolezza sullo straordinario peso che hanno grandi decisioni strategiche, come la programmazione dei Fondi comunitari sul futuro della Calabria e delle sue giovani generazioni».

Ma quello che appare più significativo è che anche l'opposizione di centrosinistra, dopo le polemiche delle precedenti settimane, abbia manifestato il proprio apprezzamento. «Finalmente una giornata di lavoro proficuo con gli assessori Mancini e Caligiuri sulla gestione dei Fondi comunitari - ha detto il consigliere del Pd Mario Maiolo -. Abbiamo fatto bene a incalzare Mancini per fare capire alla giunta regionale che la minoranza non spera che la Calabria perda l'occasione della buona gestione dei Fondi comunitari per poter incassare da "oppositori" meriti politici. I meriti a cui noi teniamo sono quelli della giornata odierna allorché si concorda di confrontarsi nel merito e senza strumentalità, si ragiona parlando di continuità gestionale, di responsabilità, di confronto, di condivisione. Se **Scopelliti** e la Giunta in questa materia vogliono seguire una strada diversa rispetto a quella che avevano intrapreso, sull'onda della strumentalità dell'esito elettorale, noi non faremo mancare il nostro contributo costruttivo».

Riccardo Tripepi

